

***Istituto Comprensivo Statale “Marvasi-Vizzone”Rosarno - San
Ferdinando***

***Piazza Duomo n° 8 - 89025 Rosarno (RC) - C.M.: RCIC825005 -
C.F.: 91006770803***

☎ e ☎: 0966/773550 - e-mail: rcic825005@istruzione.it

**RELAZIONE DATI INVALSI
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**



**Funzioni Strumentali Area 1-2:
Ida Pasqualina Lanzo
Wilma Michelizzi**

Il questionario scuola Invalsi ha avuto lo scopo di analizzare il funzionamento delle singole scuole restituendo indicatori alle stesse e ai nuclei di valutazione esterna tramite il confronto con valori o livelli di riferimento. La rilevazione on-line è avvenuta nell'aprile 2015; hanno partecipato il 99% delle Istituzioni scolastiche di primo ciclo e il 98% di secondo ciclo.

Dall'analisi è emerso quanto segue:

-Il sud e le isole sono caratterizzate da un'elevata presenza di scuole collocate in zone a basso livello di urbanizzazione e in comuni rurali.

-La partecipazione delle famiglie risulta negli incontri formali e informali più alta al sud (28%).

-Laboratori: in media 1 ogni 100 studenti

-Reti con altre scuole presenti nel territorio: regioni del sud 24% dichiara di non aderire ad alcuna rete, nel Nord il 40% aderisce. Le attività prevalenti sono la formazione del personale, il curriculum, l'inclusione.

-I finanziamenti arrivano solo da UE al sud a differenza del nord dove agiscono privati, famiglie e regioni.

-Modelli comuni di progettazione sono stati usati da più dell'80% delle scuole, così come i criteri di valutazione comune e la progettazione per classi parallele, che arriva all'86% per le scuole primarie.

-Non è capillarmente diffusa la programmazione in continuità verticale (nella primaria il 57% e nella secondaria è inferiore al 50%)

-Le azioni per l'inclusione sono più diffuse nel Nord e Centro Italia, dove l'utenza straniera è maggiore.

-Le prove iniziali sono realizzate dal 70% delle scuole primarie e dall'85% delle secondarie; quelle intermedie dal 55% delle primarie e dal 40% delle secondarie; quelle finali dal 63% delle primarie e il 50% dalle secondarie.

-In Italia il 20% delle scuole di I ciclo si associa in reti per l'inclusione degli allievi stranieri, il 31% partecipa a reti sulla disabilità.

-La diagnosi dei livelli di partenza degli allievi serve a impostare la progettazione didattica

-La valutazione intermedia serve a dare un *feedback* formativo e a rivedere la progettazione

-Le prove finali servono a valutare le conoscenze acquisite nel corso (valutazione sommativa)

-Alta presenza di gruppi di lavoro

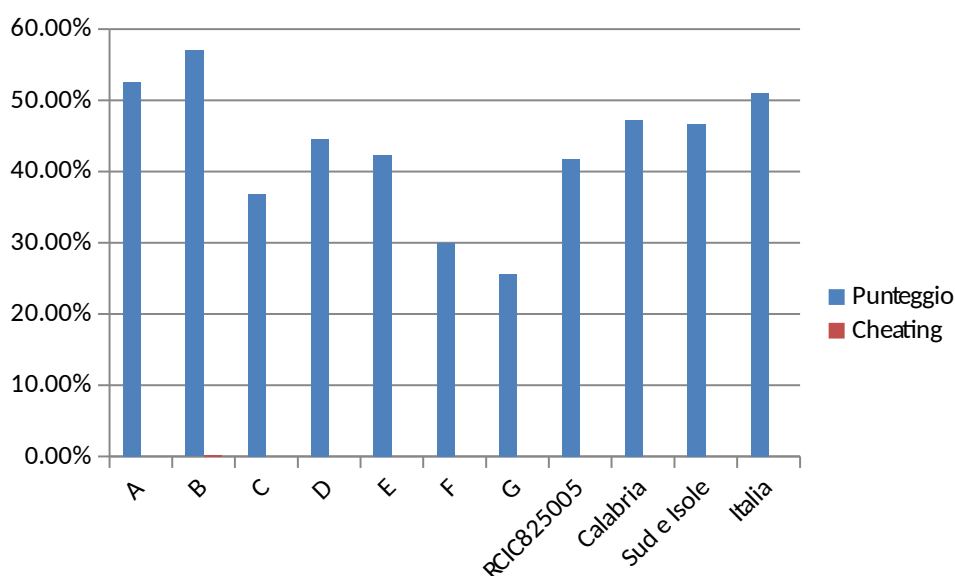
Quanto emerso da tale studio ci conforta come Istituto per diversi aspetti su cui stiamo cercando di puntare dopo il certosino lavoro effettuato nella messa a punto del RAV e del PDM, che hanno evidenziato punti di forza e punti di debolezza.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE

ITALIANO

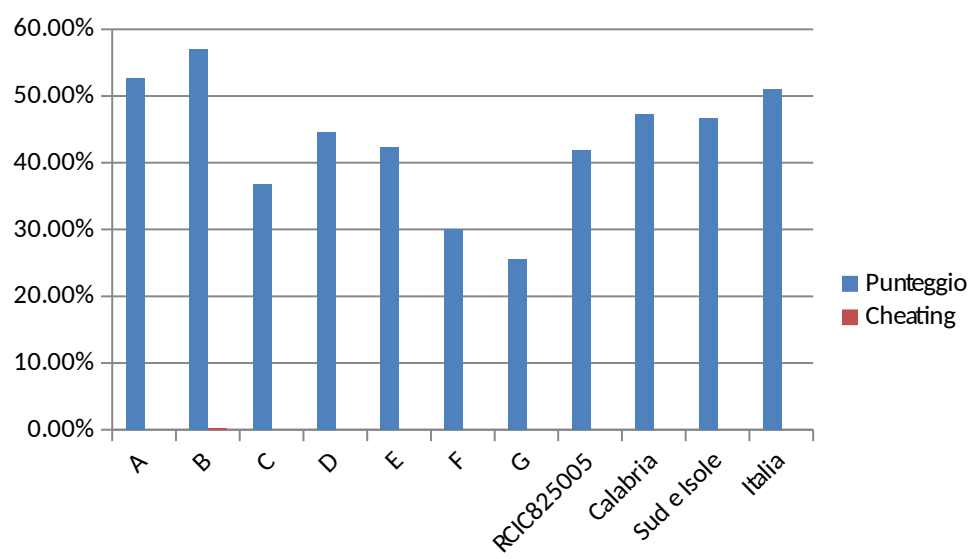
Le classi coinvolte sono sette.

Classe	Punteggio	Cheating
A	43,2%	0,0%
B	50,2%	0,0%
C	46,6%	0,17%
D	29,8%	0,0%
E	28,9%	0,4%
F	34,8%	0,0%
G	20,0%	0,0%
RCIC825005	35,8%	0,1%
Calabria	44,8%	
Sud e Isole	45,5 %	
Italia	48,2%	



MATEMATICA

Classe	Punteggio	Cheating
A	63,8%	0,4%
B	61,5%	0,1%
C	40,0%	0,0%
D	34,4%	0,0%
E	35,6%	0,0%
F	39,6%	0,3%
G	24,4%	0,0%
RCIC825005	42,8%	0,1%
Calabria	49,4%	
Sud e Isole	49,7%	
Italia	51,0%	



Correlazione tra voto e punteggio nella disciplina

Classi	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Matematica
A	medio	scarsamente significativa
B	medio-bassa	scarsamente significativa
C	media	medio-bassa
D	scarsamente significativa	medio-bassa
E	scarsamente significativa	scarsamente significativa
F	medio-bassa	medio-bassa
G	scarsamente significativa	medio-bassa

Confronto anni scolastici precedenti

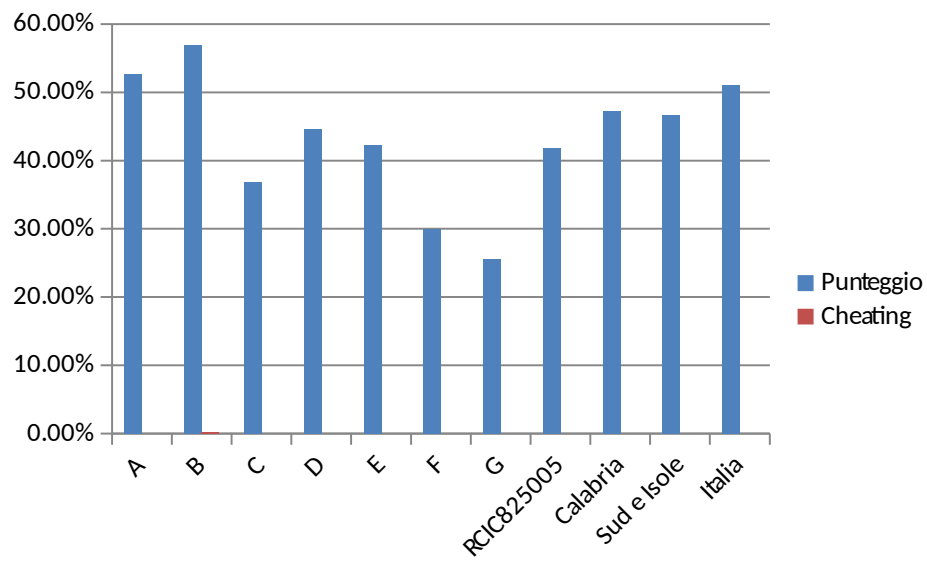
ITALIANO		
Anno Scolastico	Media Punteggio	Cheating
2013/2014	59,5%	28,1%
2014/2015	58,6%	9,0%
2015/2016	35,8%	0,1%

MATEMATICA		
Anno Scolastico	Media Punteggio	Cheating
2013/2014	62,0%	4,3%
2014/2015	61,2%	2,0%
2015/2016	42,8%	0,1%

CLASSI QUINTE

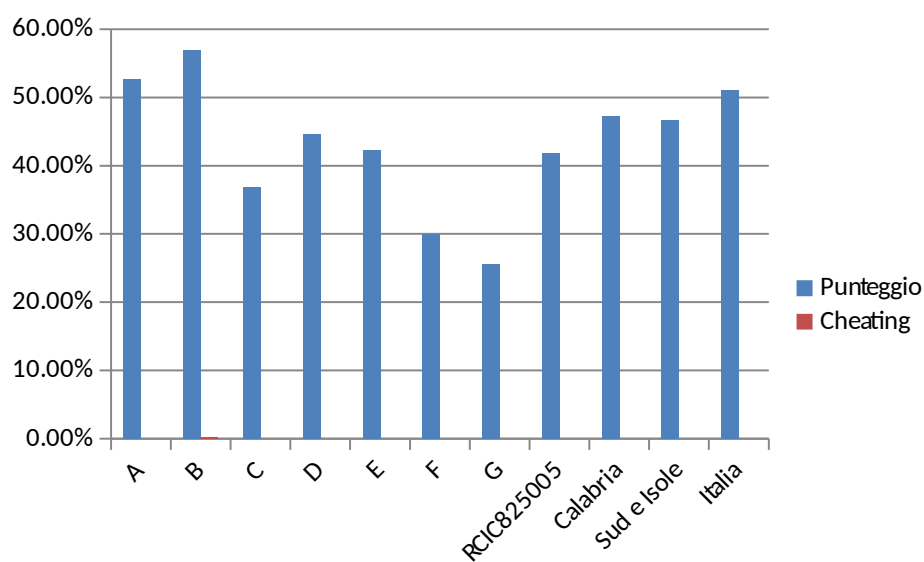
ITALIANO

Classe	Punteggio	Cheating
A	47,8%	0,0%
B	55,5%	0,0%
C	47,7%	0,0%
D	57,9%	0,0%
E	59,4%	0,4%
F	39,5%	0,0%
G	51,7%	0,0%
RCIC825005	51,7	0,0%
Calabria	61,8%	
Sud e Isole	59,7%	
Italia	63,5%	



MATEMATICA

Classe	Punteggio	Cheating
A	52,6%	0,0%
B	57,0%	0,2%
C	36,8%	0,0%
D	44,6%	0,0%
E	42,3%	0,0%
F	30,0%	0,0%
G	25,6%	0,0%
RCIC825005	41,8	0,0%
Calabria	47,2%	
Sud e Isole	46,7%	
Italia	51,0%	



Correlazione tra voto e punteggio nella disciplina

Classi	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Matematica
A	medio-bassa	scarsamente significativa
B	medio-bassa	scarsamente significativa
C	medio-bassa	medio-bassa
D	medio-bassa	medio-bassa
E	medio-bassa	scarsamente significativa
F	medio-bassa	medio-bassa
G	medio-bassa	medio-bassa

Confronto anni scolastici precedenti

ITALIANO		
Anno Scolastico	Media Punteggio	Cheating
2013/2014	48,7%	30%
2014/2015	54,2%	1,0%
2015/2016	51,7%	0,0%

MATEMATICA		
Anno Scolastico	Media Punteggio	Cheating
2013/2014	43,5%	46,1%
2014/2015	56,2%	4,0%
2015/2016	41,8%	0,0%

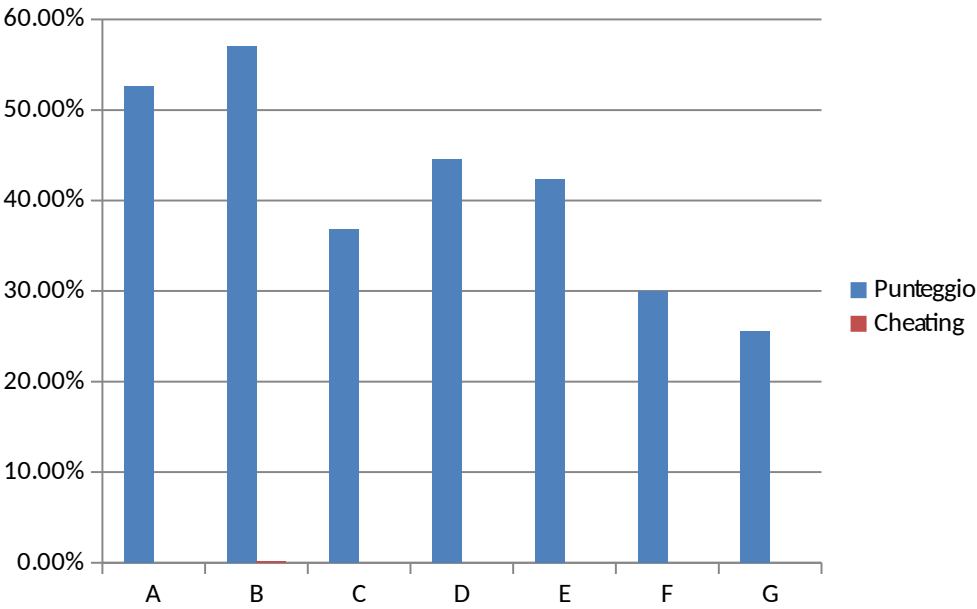
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

Le classi coinvolte sono tre.

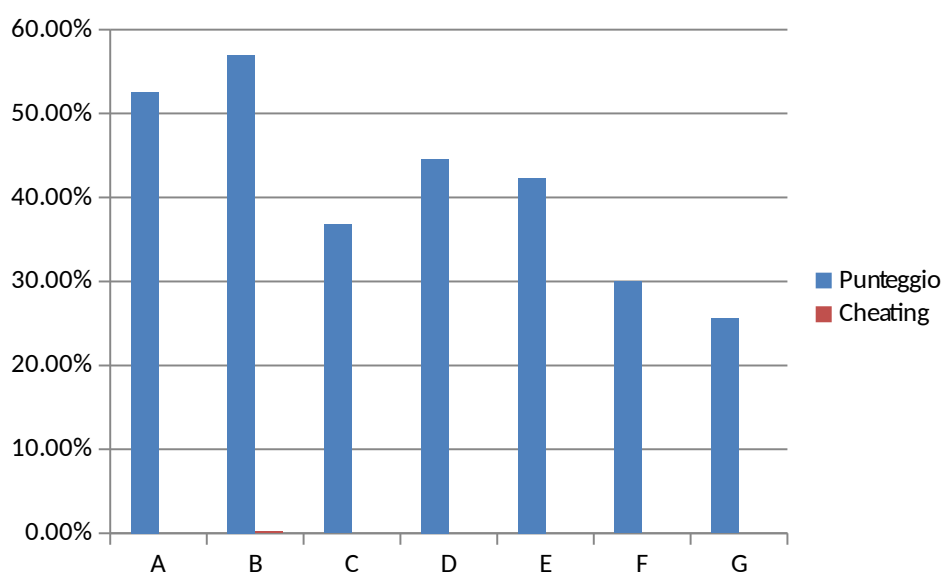
Classe	Punteggio	Cheating
A	65,9%	2,4%

B	66,6%	0,1%
C	62,5%	12,7%.
RCIC825005	65,1	4,8
Calabria	50,0	
Sud e Isole	52,2	
Italia	57,6	



MATEMATICA

Classe	Punteggio	Cheating
A	52,7%	2,7%
B	59,2%	1,4%
C	45,6%	39,5%
RCIC825005	52,8%	13,6%
Calabria	40,4%	
Sud e Isole	43,1%	
Italia	48,1%	



Dai dati dell'ultimo triennio il cheating in Italiano e matematica è aumentato.

ITALIANO					
Anno scolastico	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Punteggio Calabria	Punteggio Sud e isole	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
2013-14	52,9	non significativamente differente	significativamente inferiore	significativamente inferiore	0,4
2014-15	61,4	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	18,0
2015-16	65,1	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	4,8

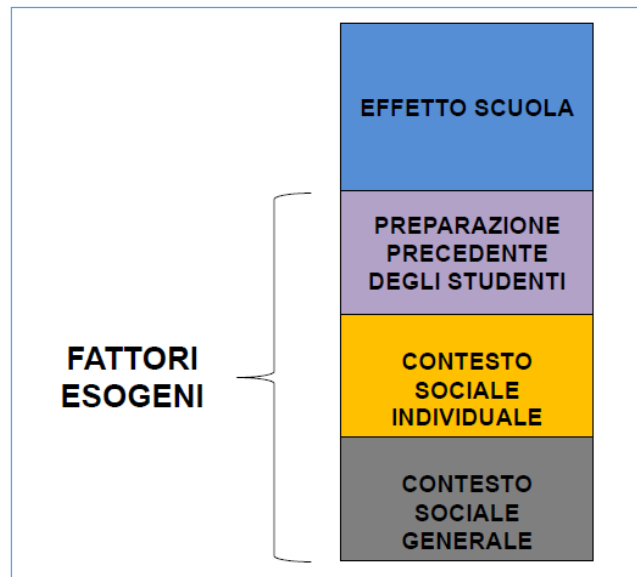
MATEMATICA

Anno scolastico	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Punteggio Calabria	Punteggio Sud e isole	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
2013-14	52,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente inferiore	1,0
2014-15	61,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	7,0
2015-16	52,8	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	13,6

Correlazione tra voto e punteggio nella disciplina

Classi	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Matematica
A	medio-bassa	medio-bassa
B	medio-alta	media
C	medio-bassa	scarsamente significativa

Quest'anno è stato introdotto il valore aggiunto, ossia il peso dell'effetto scuola sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica, vale a dire condizioni esterne o esogene, quelle sulle quali la scuola non può intervenire direttamente, quali contesto sociale, preparazione pregressa....



Il *valore aggiunto* è la quantificazione dell'*effetto scuola*, ossia di quella parte del risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni che la scuola a cui ci si riferisce non può modificare.

Il *valore aggiunto* è un strumento molto utile poiché consente di identificare il peso dell'*effetto scuola* sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico. In questo modo ogni scuola può valutare il peso complessivo della propria azione sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo.

L'effetto scuola di Matematica è pari alla media regionale e alla media della macroarea

L'effetto scuola di Italiano è leggermente positivo.

Ciò significa che:

EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA NAZIONALE: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel *punteggio osservato* di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale.

EFFETTO SCUOLA POSITIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è considerevolmente maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia considerevolmente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale.